

Data Stampa 3960 Data Stampa 3960
MINORI PER MODO DI DIRE

Data Stampa 3960 Data Stampa 3960
**L'Archeo Assistant
e la Bottega della Storia
di Carla di Cintio**

**Adolfo
Leoni**



Carla Di Cintio è stata premiata dalla **Camera di Commercio**. È arrivata prima nel settore Turismo e Cultura. Carla ne parla con grande entusiasmo. Di che si tratta? Innanzitutto, già il nome della sua impresa materializza immagini interessanti: Bottega della Storia. E qui emergono i laboratori medievali e rinascimentali, dove la manualità diventava arte e bellezza. Poi, la Bottega va anche più indietro per proiettarsi... in avanti in un altro campo. Ed ecco l'Archeo Assistant – il progetto vincitore – che è un servizio di guida archeologica a supporto dei visitatori nella pianificazione di viaggi culturali o visite a musei. Che fa? Fornisce informazioni storiche, suggerendo itinerari culturali e naturalistici. Un mix che non annacqua la proposta, ma la arricchisce di aspetti diversi. Archeo Assistant sarà molto utile anche al tour operator per la creazione di itinerari e contenuti promozionali. La Bottega è attiva da tempo, il progetto invece risale a qualche anno fa. Carla ci spiega che è nato nel periodo dell'emergenza sanitaria Covid. Reclusa in casa dalla pandemia, la nostra archeologa ha fatto gira-

re ancora di più il cervello. Partendo dalla sua professione e prendendo atto che si poteva lavorare solo e soltanto on line, ha sviluppato questo problema-risorsa, trasformando la crisi, come la intendono i cinesi, in opportunità. Appunto. Perché, allora, non amplificare l'esperienza conoscitiva del patrimonio culturale attraverso servizi di didattica archeologica in rete? Quindi, come sempre, da cosa nasce cosa, da una prima idea altre ne scaturiscono. Così, l'Archeo Assistant oggi non offre solo didattica o consulenza per la creazione di pacchetti di viaggio, ma propone anche nuovi servizi direttamente al pubblico, ai musei, alle aziende del settore turistico – «in collaborazione – sottolinea la Di Cintio - con guide turistiche e naturalistiche, con attività ricettive del territorio» – e questo per la divulgazione delle eccellenze archeologiche, storico artistiche e naturalistiche delle Marche attraverso azioni di animazione e fruizione dei beni culturali. La logica è quella di un turismo fatto di esperienze dove chi arriva può immergersi nella cultura e nella storia dei luoghi. Viverli, insomma. Intuirne e scoprirne le radici.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.17701 - SL_MAR

